

Alla Presidente
della Regione Umbria
Dott.ssa Donatella Tesei

e p.c. All'Assessore
Dott.ssa Paola Agabiti

e p.c. Servizio Organizzazione, amministrazione
e gestione delle Risorse Umane
Ing. Stefano Guerrini

Oggetto: Valutazione Direttori regionali 2019

Gentilissima Presidente,

l'OIV ha proceduto nella seduta del 25 giugno 2020 u.s. all'esame delle Relazioni dei Direttori regionali sul raggiungimento degli obiettivi 2019, secondo quanto previsto Piano della performance 2019-2021 e sulla base della istruttoria tecnica fornita dal Controllo strategico unitamente alla proposta di valutazioni per ciascun Direttore.

Pur non essendo compito dell'OIV la formulazione dei giudizi valutativi che sono invece di spettanza della Giunta, mi sia consentito nell'esercizio concreto di quel supporto che l'ordinamento regionale ci richiede, rappresentarle l'esistenza di importanti margini di miglioramento del ciclo della performance e del processo di misurazione e valutazione nonostante che debba essere riconosciuto ed apprezzato uno sforzo davvero importante da parte dell'Amministrazione regionale e degli Uffici.

Le criticità, per quanto riguarda il processo di valutazione in corso, riguardano in modo particolare la ridefinizione degli obiettivi strategici effettuata con DGR n. 1122 del 21.10.2019 con la quale sono stati:

- inseriti indicatori/target talvolta riferiti ad attività già realizzate e quindi con valore retroattivo;
- modificate, spesso tardivamente, le tempistiche per il conseguimento degli obiettivi in funzione dell'andamento delle attività così come realizzate.

A questo proposito, si segnala la possibilità di non ritenere vincolanti ai fini valutativi indicatori connotati dalle citate caratteristiche con conseguente considerazione degli indicatori originari peraltro oggetto di monitoraggio intermedio.

Inoltre, si segnalano quali ulteriori elementi meritevoli di attenzione:

1. Modalità di rendicontazione degli obiettivi non del tutto "leggibili" per la mancanza di informazioni puntuali e necessarie alla valutazione del risultato conseguito e per rinvii criptici ed eccessivi ad altra documentazione anche di soggetti diversi;
2. Relazioni in cui sono riscontrabili ed evidenti in alcuni casi, incongruità e non corrispondenza tra quanto rendicontato e indicatori di riferimento (temporali o numerici) senza una adeguata spiegazione.

A scopo esemplificativo e non esaustivo si allega alla presente una griglia di evidenziazione per ciascun Direttore regionale delle principali casistiche sopra esposte.

Per quanto riguarda, infine, le opportunità di miglioramento del ciclo in vista del prossimo esercizio di valutazione, si coglie l'occasione per suggerire, relativamente alla fase di definizione e di eventuale rimodulazione in itinere degli obiettivi, che si tenga conto di quanto segue:

- non dovrebbero essere inseriti obiettivi/indicatori riferiti ad attività già svolte o di competenza di soggetti terzi (è consigliabile che gli obiettivi si riferiscano ad attività di diretta competenza);
- non dovrebbero essere approvate "modifiche" di obiettivi/indicatori dopo la scadenza prevista per il raggiungimento degli stessi;
- non dovrebbero essere accettate riduzioni di target tali da stravolgere o compromettere il perseguimento dell'obiettivo strategico.

Per tutto quanto sopra rappresentato l'Organismo indipendente di valutazione nel rimettere le relazioni dei Direttori per l'esercizio 2019 corredate con le argomentazioni istruttorie di cui alla presente nota, suggerisce quale passaggio certamente utile in vista delle definitive determinazioni da parte della Giunta da Lei presieduta, un ulteriore approfondimento istruttorio da parte del servizio Controllo Strategico.

Molti cordiali saluti.

Il Presidente OIV
Dott. Mauro Giustozzi